

Piano di Miglioramento 2016/17

PTPS01000P STATALE "A.DI SAVOIA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).	Sì	
	Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Incrementare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-laboratorio a disposizione di studenti e docenti, in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.	Sì	
Continuità e orientamento	Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).	4	4	16
Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.	5	3	15
Incrementare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-laboratorio a disposizione di studenti e docenti, in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.	5	4	20
Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).	Favorire l'inserimento degli studenti neo-iscritti nel contesto liceale, migliorando le loro prestazioni e i risultati conseguiti nelle discipline di Matematica e Fisica, nonché la loro autonomia nello studio.	1)risposte fornite dagli studenti coinvolti nel questionario di feed-back; 2)voti assegnati loro negli scrutini intermedi; 3)loro esito finale; 4)numero degli studenti partecipanti e loro frequenza agli incontri programmati.	1)questionario di feedback rivolto agli studenti coinvolti nell'attività; 2)registro di presenza degli studenti ; 2)valutazioni sommative; 3)scambi di informazioni tra docenti di Matematica e di Fisica e docenti referenti degli interventi.
Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.	Individuare in maniera precoce eventuali difficoltà operative e/o carenze nelle competenze di base degli studenti in ingresso e garantire prontamente interventi mirati.	Valutazioni assegnate alle prove somministrate, compresa anche la prima verifica scritta, oltre a quella di ingresso.	Prove strutturate o semistrutturate di verifica.
Incrementare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-laboratorio a disposizione di studenti e docenti , in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.	-offrire a docenti e studenti un maggior numero di ICT, di aggiornate strumentazioni laboratoriali e di ambienti didattici a disposizione; - garantire ai docenti la formazione su ICT, ricerca e innovazione didattico-metodologica, inclusività;	- numero di dotazioni a disposizione; - numero di spazi a disposizione; - numero di attività formative proposte e realizzate su ICT e su ricerca e innovazione didattico-metodologica, inclusività; - numero di docenti partecipanti.	- verifica delle dotazioni a disposizione di docenti e classi e del loro incremento; - verifica degli spazi multimediali e laboratoriali a disposizione e del loro incremento; - verifica dei percorsi formativi e di ricerca proposti e realizzati.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curriculum e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale.	Favorire un raccordo proficuo e duraturo tra professionalità del I° e II° grado di istruzione, per confrontarsi su contenuti trasmessi, metodologie utilizzate e competenze attese e garantire un'efficace continuità del percorso educativo.	1)numero degli incontri effettuati; 2)numero delle scuole di I° grado coinvolte; 3)numero dei docenti partecipanti. 4)risposte contenute nei questionari;	1)rilevazione delle presenze agli incontri; 2)predisposizione di un questionario di feed-back per rilevare il livello di validità e apprezzamento raccolto dal progetto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8848 Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Intervento di sostegno in Matematica e Fisica, per le prime classi, che si affianca alle azioni dei singoli docenti, su metodo di studio e competenze di base, con il contributo attivo di studenti del Triennio, in un contesto di educazione tra pari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a)miglioramento dell'autonomia nello studio; b)migliore inserimento nel percorso liceale; c)maggiore abitudine a lavorare in collaborazione; d)rafforzamento della motivazione; e)miglioramento nel rendimento scolastico.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il rischio può essere quello di una limitata partecipazione degli studenti, che può essere eluso attraverso un'attento lavoro di informazione e di coinvolgimento, lavorando anche sulle esigenze orarie manifestate dagli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)migliore capacità di affrontare difficoltà e risolvere problemi; b)miglioramento nel rendimento scolastico; c)migliore consapevolezza di sé; d)migliore capacità relazionale e spirito di collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili difficoltà di gestione delle varie attività di sostegno della scuola e di sovraccarico di impegni per gli studenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il carattere innovativo dell'intervento vuole essere la sua precocità e la partecipazione, in un contesto che prevede anche la collaborazione tra pari, di studenti di classi del Triennio che, quali supporto ai docenti di Matematica e Fisica, aiutano i coetanei nel lavoro finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio più sicuro e al rafforzamento delle competenze di base in quelle due discipline.	La partecipazione degli studenti alla vita della scuola oltre il suo ordinario svolgersi è decisamente raccomandata nella Legge 107/15 così come è indicato il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scscientifiche (art. 1, comma 7, lettera b). Inoltre l'obiettivo appare in sintonia con il sesto punto chiave delle Avanguardie Educative: investire sul "capitale umano".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Organizzazione e realizzazione delle attività di rafforzamento delle competenze di base e del metodo di studio. Monitoraggio del NIV in collaborazione con la Funzione Strumentale "Interventi e servizi per gli studenti" e i referenti del progetto.
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	2380
Fonte finanziaria	FIS. Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa. Bonus docenti. MOF.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Studenti di classi del Triennio che collaborano coi docenti di Matematica e Fisica alle attività di rafforzamento, in un contesto di peer education.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Scambi di informazioni tra docenti di Matematica delle classi prime e docenti referenti del Progetto di intervento su metodo di studio e competenze di base.		Sì - Verde			Sì - Verde						
Somministrazione, agli studenti partecipanti, di un questionario di valutazione dell'attività svolta.									Sì - Verde		
Verifica degli esiti in Matematica e Fisica degli studenti coinvolti nel Progetto e da tutti gli studenti delle classi prime, dopo la prima prova scritta, negli scrutini intermedi, finali e a settembre, con definizione dei valori percentuali.		Sì - Verde				Sì - Verde					Sì - Giallo
Attività pomeridiana di sostegno al metodo di studio e al rafforzamento delle competenze di base			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/09/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale delle insufficienze in Matematica e Fisica riportate da tutti gli alunni del Liceo e confronto con quella dell'anno scolastico precedente.
Strumenti di misurazione	Esiti finali dei due anni scolastici di riferimento
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Non si riscontra alcuna necessità di modifica
Data di rilevazione	17/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Voti riportati in Matematica e Fisica, nello scrutinio finale, da tutti gli studenti delle classi prime e da quelli che hanno partecipato al progetto. Definizione della percentuale di insufficienze.
Strumenti di misurazione	Esiti degli scrutini finali.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	La verifica dei voti riportati e degli esiti finali è bene farla a settembre, dopo gli esami per giudizio sospeso, quando il quadro è completo, anziché a giugno, come preventivato in un primo tempo.
Data di rilevazione	27/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Risposte contenute nel questionario.
Strumenti di misurazione	Questionario di feed-back dell'esperienza svolta.
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	Il questionario fornisce dati molto utili relativamente al consolidamento/miglioramento del metodo di studio e all'apprezzamento degli studenti relativo alle attività svolte.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	27/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni partecipanti e frequenza.
Strumenti di misurazione	Verifica delle presenze agli incontri.

Criticità rilevate	Il numero dei partecipanti rispetto alle adesioni date è inferiore. Alcuni studenti interrompono la frequenza.
Progressi rilevati	Numero maggiore di studenti frequentanti rispetto al passato a.s.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si rileva, in generale, la necessità di una maggiore sensibilizzazione di studenti e famiglie alla partecipazione al progetto. Possibili ripensamenti sugli orari di attivazione degli incontri.
Data di rilevazione	11/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Voti riportati in Matematica e Fisica, nello scrutinio intermedio, da tutti gli studenti delle classi prime e da quelli che hanno partecipato al Progetto su metodo di studio e competenze di base. Definizione della percentuale di insufficienze.
Strumenti di misurazione	Esiti valutativi degli scrutini intermedi e delle prove di recupero del debito formativo intermedie.
Criticità rilevate	Si registra un'alta percentuale di insufficienze in Matematica e Fisica sul numero totale degli studenti (47,77%).
Progressi rilevati	Degli studenti che hanno partecipato al Progetto sul metodo di studio il 41,6% ha raggiunto la sufficienza al termine della valutazione relativa al superamento o meno del debito formativo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna modifica
Data di rilevazione	29/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Voti riportati in Matematica e Fisica, dopo la prova di ingresso e la prima prova scritta, da tutti gli studenti delle classi prime. Definizione della percentuale di insufficienze.
Strumenti di misurazione	Valutazioni assegnate nelle due prove scritte.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Sono state effettuate, per la prima volta, prove di ingresso, concordate collegialmente, in tutte le classi prime.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Creazione di una mailing-list o altre modalità di comunicazione efficace, per il raccordo più capillare ed immediato tra docenti di Matematica e Fisica delle classi prime, Funzione Strumentale per "il servizio agli studenti" e le docenti referenti del Progetto sul rafforzamento del metodo di studio e le competenze di base:

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8845 Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Somministrazione di prove di rilevazione in ingresso predisposte dai docenti di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, su conoscenze, competenze e abilità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a)quadro più chiaro del percorso svolto dagli studenti nella scuola secondaria di 1° grado e delle competenze generalmente possedute; b)più mirata azione didattica messa in atto dalla scuola fin dal primo periodo didattico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Fisionomia dello studente non sempre corrispondente a quanto emerso nelle prove d'ingresso.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)migliorare le prestazioni complessive dei singoli studenti e dell'intero gruppo-classe; b)migliorare la collaborazione tra i docenti nell'individuare percorsi e obiettivi comuni di rilevazione e di intervento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano, al momento, possibili effetti negativi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La predisposizione concordata e condivisa di prove d'ingresso unitarie tra docenti di Matematica, in accordo coi docenti di Fisica e Scienze, sembra una modalità operativa che sottolinea la fattiva collaborazione tra professionalità diverse orientate verso obiettivi comuni.	L'obiettivo appare in stretta sintonia con il sesto punto chiave delle Avanguardie Educative:investire sul "capitale umano".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazioni assegnate alle prove di verifica in ingresso e nella prima prova scritta.
Strumenti di misurazione	Prove di verifica.
Criticità rilevate	Nessuna criticità è stata rilevata.
Progressi rilevati	Le prove di verifica in ingresso di Matematica, per la prima volta, sono state predisposte e somministrate in tutte le classi prime. Gli esiti delle prove di ingresso e della prima prova di matematica sono state trasmesse dalla FS per il "Servizio agli studenti" alle docenti referenti del Progetto sul metodo di studio e le competenze di base, che hanno avviato l'attività di sostegno e rafforzamento per quegli studenti che hanno riportato esiti non soddisfacenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna modifica

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8850 Incrementare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-laboratorio a disposizione di studenti e docenti , in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incrementare il patrimonio di dotazioni tecnologiche (ICT) e di spazi innovativi per la didattica.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricaduta innovativa sull'attività didattica delle varie discipline, sul grado di coinvolgimento e motivazione degli studenti, sulla capacità della scuola di venire incontro ai diversi stili di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si individuano possibili effetti negativi a medio termine se non un maggior impegno e versatilità richiesti ai docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a) maggiore opportunità di diversificazione delle metodologie didattiche; b) miglioramento delle competenze digitali, dell'interesse, partecipazione e livello di collaborazione degli studenti; c) maggiore valorizzazione dei diversi stili cognitivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	I possibili rischi possono essere: a) eccessiva "tecnicizzazione" dell'attività didattica; b) perdita dell'abitudine alla lettura ed al lavoro analitico sui testi; c) complessità di gestione delle strumentazioni, del loro aggiornamento e manutenzione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le nuove tecnologie rappresentano sicuramente uno strumento importante nell'azione didattica finalizzata ai "nativi digitali", contribuendo a favorire, così come attestato da più parti, una maggiore partecipazione, un maggior interesse ed anche una maggiore individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento poiché, attraverso l'uso di varie forme di linguaggio (grafico, iconico, sonoro, ecc.), possono coinvolgere e stimolare stili cognitivi diversi.	L'obiettivo è strettamente connesso sia con gli obiettivi della Legge 107/15) e con le azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettera h e comma 58, lettera b), sia con le idee delle Avanguardie Educative che prevedono, tra i vari aspetti di possibile attivazione, quello di utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione di interventi per l' incremento delle dotazioni multimediali, strumentali e degli spazi laboratoriali a disposizione. Monitoraggio da parte del NIV con la FS per "Implementazione e innovazione didattica" e con l' Animatore Digitale.

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Acquisizione delle necessità di incremento da parte dei Coordinatori di Dipartimento e della Funzione Strumentale per l' "Innovazione didattica".			Sì - Verde							
Predisposizione e caricamento sulla piattaforma on-line del progetto PON per l'incremento delle dotazioni tecnologiche (LIM in particolare) dell'Istituto (Novembre 2015).										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero delle nuove strumentazioni installate col bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia destinate al potenziamento del Laboratorio di Fisica.
Strumenti di misurazione	Verifica delle strumentazioni a disposizione di docenti e studenti.
Criticità rilevate	I tempi per l'acquisizione delle strumentazioni previste si sono allungati, anche per l'assenza temporanea del DSGA e per il dilatarsi dei tempi di consegna delle ditte vincitrici. Si prevede la definitiva acquisizione di quanto programmato nel mese di giugno 2017.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di spostare alla fine di agosto il termine per l'acquisizione e installazione di tutta la strumentazione prevista.
Data di rilevazione	17/12/2016

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero delle nuove dotazioni installate col bando PON e con quello della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per l'acquisto di una LIM e di software per il Laboratorio di Informatica
Strumenti di misurazione	Verifica delle dotazioni a disposizione di docenti e studenti.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Le dotazioni installate sono numerose, funzionali, fortemente utilizzate e creano occasioni formative nuove e diversificate.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Nessuna
Data di rilevazione	17/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero degli spazi a disposizione per l'attività didattica innovativa, laboratoriale e multifunzionale.
Strumenti di misurazione	Verifica degli spazi realizzati e del loro incremento numerico.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Il numero degli spazi condivisi a disposizione è sensibilmente aumentato e gli stessi sono fortemente utilizzati perchè costituiscono, soprattutto, ambienti innovativi, più inclusivi, didatticamente diversificati.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Ci si propone di incrementare il numero delle aule sperimentali all'esterno (terrazza e giardino della scuola), di creare un'aula alternativa in Biblioteca e una Sala lettura.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8853 Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri tra docenti di Matematica, Fisica e Scienze dei due ordini di scuola per garantire un'efficace continuità educativa.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a)più puntuale conoscenza del percorso svolto dagli studenti neo-iscritti; b)più puntuale conoscenza del percorso che svolgeranno, nel Liceo, gli studenti neo-iscritti; c)conseguente migliore e più consapevole inserimento nella realtà liceale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si prevede alcun effetto negativo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)più mirata ed efficace preparazione di base degli studenti; b)più consapevole azione di orientamento in ingresso; c)più positivo ed efficace percorso scolastico degli studenti nel II° grado.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non si individua alcun possibile effetto negativo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creare una continuità costante, strutturata, condivisa tra ordini di scuola diversi, che non si limiti solo a mostrare la struttura scolastica e le dotazioni presenti, o il monte-ore e le discipline di studio, ma che garantisca incontri tra professionalità diverse per confrontarsi e ragionare in merito ai curricoli, alle competenze di base, alle metodologie e prove di verifica è sembrata un'azione importante, che per certi versi vuole innovare il modo di fare continuità, per garantire agli studenti in entrata un più consapevole, mirato ed efficace inserimento nella realtà liceale.	La continuità educativa è un principio che la stessa legge 107 ribadisce come indispensabile. Inoltre l'obiettivo risulta sicuramente in sintonia con il sesto punto chiave delle Avanguardie Educative: investire sul "capitale umano".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione a incontri con docenti della secondaria di I° grado su curricolo e competenze di base.Scambio di informazioni e materiali. Creazione di una mail list di raccordo tra i docenti. Monitoraggio del NIV e della FS per l' "Orientamento".
Numero di ore aggiuntive presunte	24

Attività	Pianificazione delle attività					
	Set Ott	Nov	Dic	Gen Feb	Mar Apr	Mag Giu
Incontri tra docenti di Matematica e Scienze della scuola Secondaria di I° grado e docenti di Matematica, Fisica e Scienze del nostro Liceo con rilevazione delle presenze.		Sì - Verde	Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/08/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Risposte fornite al questionario di feed-back dagli insegnanti partecipanti
Strumenti di misurazione	Questionario di feed-back rivolto agli insegnanti partecipanti
Criticità rilevate	Il Questionario, la cui somministrazione era prevista entro il mese di giugno, verrà invece inviato, tramite la mailing-list in possesso della scuola, e raccolto entro il mese di agosto, in tempi più distesi e relativamente tranquilli per tutti, così da poter essere valutato nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, dal NIV, dalla Funzione Strumentale sulla continuità e l'orientamento e i docenti di Matematica e Scienze che hanno partecipato agli incontri.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Prevedere la somministrazione del questionario contemporaneamente all'effettuazione degli incontri collegiali tra i docenti dei due ordini di scuola.
Data di rilevazione	21/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti e di scuole secondarie di I° grado partecipanti.
Strumenti di misurazione	Rilevazione delle presenze all'incontro.
Criticità rilevate	Si conferma la presenza di un numero non elevato di docenti, anche se diversi e di scuole diverse rispetto a quello svolto nel mese di novembre.

Progressi rilevati	Nonostante il numero di docenti presenti ai due incontri non sia stato quello auspicato, nonostante le numerose comunicazioni di apprezzamento pervenute da tutti i docenti contattati a questo progetto di continuità, si sottolinea appunto la grande disponibilità a lavorare insieme manifestata da tutti e la richiesta di continuare sulla strada intrapresa. Notevole interesse ha raccolto anche la proposta di condivisione di materiali didattici, prove di verifica, ecc. La sensazione diffusa è che il percorso proposto sia quello giusto e ci sia grande entusiasmo e voglia di collaborazione tra i vari docenti dei due ordini di scuola.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Il secondo incontro potrebbe essere programmato anche all'inizio del mese di gennaio, subito dopo le vacanze natalizie, dove è più probabile che i docenti della secondaria di I° grado abbiano maggiori momenti pomeridiani disponibili.
Data di rilevazione	24/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti e di scuole secondarie di I° grado partecipanti.
Strumenti di misurazione	Rilevazione delle presenze all'incontro
Criticità rilevate	Al primo incontro è presente un discreto numero di docenti, anche se non elevato a causa dei numerosi impegni previsti, in questo periodo, nelle scuole secondarie di I° grado.
Progressi rilevati	Si registra comunque la presenza di docenti di cinque scuole della provincia e una valutazione assai positiva per il lavoro intrapreso.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Creare in tempi brevi una mail list più estesa e capillare possibile per garantire una comunicazione costante, duratura ed efficace, anche per concordare i momenti migliori da dedicare agli incontri.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Favorire il successo, scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I° al II° ciclo.
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
-----------------------------	-----------------------------

Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre le insufficienze in Matematica e Fisica, fino al contenimento entro il 10% in entrambe o nella media aritmetica tra i dati delle due discipline.
Data rilevazione	14/09/2017
Indicatori scelti	Percentuale delle insufficienze in Matematica e Fisica, dopo l'effettuazione degli scrutini finali e degli Esami di settembre.
Risultati attesi	Auspicabile diminuzione delle insufficienze in Matematica e Fisica finalizzata al raggiungimento del traguardo che ci siamo dati.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	La condivisione avviene all'interno del NIV e con le FF.SS per nuove tecnologie, servizi agli studenti e orientamento, l'Animatore Digitale, i docenti referenti del Progetto sul metodo di studio e quelli presenti agli incontri coi docenti del 1° grado.
Persone coinvolte	20
Strumenti	Colloqui, illustrazione di attività, partecipazione a bandi e progetti, dati e rilevazioni percentuali, condivisione di materiali.
Considerazioni nate dalla condivisione	La condivisione porta sicuramente a migliorare e rafforzare la comune consapevolezza della valenza dell'azione intrapresa, delle criticità presenti, degli obiettivi da raggiungere e ad affinare la tempistica e la qualità degli interventi programmati.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Esposizione sintetica, ai rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e nel Consiglio di Istituto, in occasione della presentazione del PTOF, del RAV, dell'Offerta Formativa Aggiuntiva, delle attività di sostegno e potenziamento	Genitori.	Novembre 2016-Giugno 2017
Informazioni fornite agli organi collegiali della scuola (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Comitato Studentesco).	Comunità scolastica: docenti, personale ATA, genitori, alunni.	All'inizio e nel corso dell'a.s. 2016/17.

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione sul sito della scuola.	Comunità scolastica: genitori, alunni, docenti, personale ATA.	Dai primi mesi dell'a.s. 2016/17.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione nel sito scolastico.	Utenza diffusa.	Da settembre 2016.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
SESOLDI LAURA	Docente di Matematica. Segue, in particolare: "Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, soprattutto su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa."
GENTILE ROBERTA	Collaboratrice del DS.Segue: "Incrementare le dotazioni tecnologiche e strumentali a disposizione di studenti e docenti (LIM in particolare), in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT..."
BRACALI ISABELLA	Docente di Matematica. Segue, in particolare: "Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti."
BUCCI PAOLO	Collaboratore del DS.Segue: "Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di ..."
BIAGIOLI PAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Studenti di classi prime e del Triennio coinvolti nell'intervento permanente per il rafforzamento delle competenze di base e l'acquisizione del metodo di studio. Studenti del Triennio nel Progetto di sostegno denominato "Help studentesco".)

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì